Codice A2106B
D.D. 31 maggio 2022, n. 96
D.lgs. 152/2006, art. 6, comma 9 - Valutazione preliminare inerente il progetto: ''Realizzazione di un nuovo tratto di innevamento programmato sulla pista multifunzionale tra la zona anfiteatro in comune di Sestriere e la frazione Pattemouche in comune di Pragelato'', localizzato nei comuni di Sestriere (TO) e Pragelato (TO).

ATTO DD 96/A2100A/2022 DEL 31/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

OGGETTO: D.lgs. 152/2006, art. 6, comma 9 – Valutazione preliminare inerente il progetto: "Realizzazione di un nuovo tratto di innevamento programmato sulla pista multifunzionale tra la zona anfiteatro in comune di Sestriere e la frazione Pattemouche in comune di Pragelato", localizzato nei comuni di Sestriere (TO) e Pragelato (TO).

Premesso che:
In data 3 maggio 2022, con istanza prot 454704/A16000, l'Unione Montana *"Comuni Olimpici – Via Lattea"* ha trasmesso al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale la domanda di valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D.Lgs. 152/2006, successivamente integrata in data 5 maggio 2022, istanza prot. 56161/A16000, dal referente tecnico di progetto e Responsabile dell'Area *"Lavori pubblici e Centrale di Committenza"*, al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare relativamente al progetto di modifica denominato *"Realizzazione di un nuovo tratto di innevamento programmato sulla pista multifunzionale tra la zona anfiteatro in comune di Sestriere e la frazione Pattemouche in comune di Pragelato"*, localizzato nei comuni di Sestriere (TO) e Pragelato (TO);
come da accordi con il proponente, la documentazione progettuale allegata all'istanza è stata trasmessa dallo stesso tramite mail ordinaria in data 9 maggio 2022, data da cui decorrono i termini di procedimento;

dato atto che,
la Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate ha attivato l'Organo Tecnico Regionale (OTR) con nota prot. n. 7915/A2106B del 09-05-2022 per gli adempimenti istruttori, individuando la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore Sport e tempo libero quale Struttura regionale competente, nonché quali altre Direzioni regionali interessate: Agricoltura e Cibo; Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica;
il Responsabile del Procedimento della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, Settore Sport e tempo libero, mediante nota prot. n. 8230/A2106B del 16-05-2022

ha convocato in data 19 maggio 2022 la riunione dell'Organo Tecnico Regionale con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA territorialmente competente, per svolgere l'istruttoria tecnica inerente la Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare relativamente al progetto in oggetto;
nel corso del procedimento sono stati acquisiti i seguenti contributi e pareri comunque denominati, pervenuti da parte dei componenti dell'Organo Tecnico Regionale e dai soggetti interessati, come di seguito elencati:

- Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio con nota prot. n. 9220/A1600A del 30-05-2022,
- Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Protezione Civile, con nota prot. n. 8801/A2106B del 24-05-2022;

considerato che,
sulla base dell'istruttoria svolta dall'Organo Tecnico Regionale, esaminata la documentazione e gli elaborati prodotti dal proponente, valutati e considerati i contributi tecnici pervenuti, è emerso che gli interventi in progetto non comportano notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;
per le successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere, nonché di cantierizzazione ed esercizio, sono stati formulati dal predetto OTR e dai pareri pervenuti i seguenti contributi:

- terre e rocce da scavo: occorre far riferimento ai contenuti del DPR 120/2017;
- amianto: considerato che il tracciato della pista interseca affioramenti rocciosi con una probabilità di occorrenza dell'amianto medio-bassa (Classe 4), si ricorda che sarà necessaria la presenza di un professionista esperto nel riconoscimento dei minerali asbestiferi durante la fase di cantiere per individuare le eventuali problematiche;
- aspetti climatici: si raccomanda che le successive fasi progettuali evidenzino la doppia interconnessione tra gli interventi previsti e i cambiamenti climatici e si valuti nell'ottica del miglioramento continuo quanto le azioni influenzino il clima e viceversa, considerando anche le strategie per il clima nazionali e regionali - D.G.R. n. 66-2411 del 27-11-2020, *"Verso la Strategia regionale sul Cambiamento Climatico"* e la D.G.R. 18 febbraio 2022, n. 23-4671 con cui è stato approvato il documento *"Primo stralcio e disposizioni sull'elaborazione delle politiche regionali, strategia regionale sul Cambiamento Climatico"* (L. 221/2015, DGR 24-5295 del 3 luglio 2017). E' opportuno, nelle successive fasi di progettazione, definire un'analisi climatico-nivologica che dettagli le necessità di innevamento programmato attuali e future della pista e, di conseguenza, la sostenibilità nel tempo dell'impianto ed i fabbisogni idrici ed energetici correlati;
- risorse idriche: nell'ottica della razionalizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica, si ribadisce che l'opera in progetto non vada ad incidere sull'attuale prelievo dai corpi idrici naturali tenendo in considerazione che questo fattore viene considerato come elemento discriminante per la valutazione sulla presenza di impatti significativi e negativi sull'ambiente;
- risorse energetiche: nell'ottica della razionalizzazione dei consumi energetici della stazione sciistica, del contenimento delle emissioni di gas climalteranti in funzione degli obiettivi fissati dalla Comunità Europea, si raccomanda di ridurre al minimo i consumi energetici e ricorrere a quote crescenti di energie prodotta da fonti rinnovabili al fine di non aggravare il quadro emissivo complessivo della stazione sciistica;
- aspetti idraulici: in merito al punto di scarico di fondo nel Torrente *"Chisonetto"* sarà necessario acquisire, nelle successive fasi di progettazione di tale manufatto, gli atti necessari in linea idraulica e della concessione sul demanio idrico secondo quanto previsto dal RD n. 523/1904, dalla LR n. 12/2004 e s.m.i. e dal DPGR n. 14/R del 06-12-2004 e s.m.i.;
- aspetti paesaggistici: considerato che sull'area insistono i seguenti vincoli paesaggistici: - art. 136 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., di cui al DM 1-08-1985 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio della Val Troncea ricadente in comune di Pragelato*" e al D.M. 09-08-1950 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di*

Sestriere";
- art. 142 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., come anche indicate nella TAV P2 del Piano paesaggistico regionale (PPR): per l'intero territorio di cui alla lett. d) Le montagne per la parte eccedente 1600 m slm per la catena alpina e 1200 m slm per la catena appenninica, normate dall'art 13 delle NdA del PPR; per una parte lett. g) territori coperti da foreste e boschi, normati dall'art. 16 delle NdA del PPR e per una parte di cui alla lett. c) fascia di rispetto del rio Chisonetto, normata dall'art. 14 delle NdA del PPR;

- si ricorda che il rilascio del provvedimento autorizzatorio in materia paesaggistica per le opere in oggetto, nelle successive fasi procedurali, sarà di competenza dei Comuni di Sestiere (TO) e Pragelato (TO), in quanto idonei all'esercizio della delega, ai sensi della LR n. 32/2008 e s.m.i.

Ritenuto, alla luce dei potenziali impatti generati dal progetto in un contesto ambientale e territoriale in parte già soggetto ad antropizzazione in relazione alla presenza della pista da sci esistente lungo la quale si svilupperà l'impianto di innevamento, nonché di quanto emerso nel corso della riunione del 19 maggio 2022 dell'Organo Tecnico Regionale, che gli interventi oggetto della presente valutazione preliminare non rientrino nella fattispecie di cui alla categoria progettuale n. 28 dell'allegato B1 alla l.r. 40/1998 e, quindi, nel campo di applicazione della disciplina di VIA di cui alla medesima legge regionale, in combinato disposto con il D.Lgs. 152/2006, non comportando impatti ambientali significativi e negativi sull'ambiente;
visto il verbale della riunione dell'Organo Tecnico Regionale, i pareri e i contributi tecnici acquisiti;
in accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale;
attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17-10-2016 e smi.
Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2011/92/UE come modificata dalla direttiva 2014/52/UE;
- Legge n. 241/1990
- D.Lgs. n. 152/2006
- D.Lgs. n. 42/2004
- D.Lgs. n. 33/2013
- L.R. 40/1998 e s.m.i.
- L.R. 23/2008
- D.G.R. n. 21-27037 del 12-04-1999 e s.m.i.

determina

- di prendere atto che il progetto denominato: "*Realizzazione di un nuovo tratto di innevamento programmato sulla pista multifunzionale tra la zona anfiteatro in comune di Sestriere e la frazione Pattemouche in comune di Pragelato*", localizzato nei comuni di Sestriere (TO) e Pragelato (TO), presentato dall'Unione Montana "*Comuni Olimpici – Via Lattea*", non presenta potenziali impatti ambientali significativi e negativi, come descritto in premessa;

- di stabilire, pertanto, che gli interventi oggetto di Valutazione preliminare non rientrano nella fattispecie di cui alla categoria progettuale n. 28 dell'allegato B1 alla l.r. 40/1998 e, quindi, nel campo di applicazione della disciplina di VIA di cui alla medesima legge regionale, in combinato disposto con il D.Lgs. 152/2006, fatte salve le raccomandazioni indicate in premessa;

- di dare atto che la presente determinazione concerne esclusivamente la compatibilità ambientale degli interventi in oggetto e non si riferisce agli aspetti connessi con la corretta funzionalità delle opere, all'esecuzione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, né all'adozione di eventuali provvedimenti tecnici relativi a garantire la sicurezza e la pubblica incolumità, sia in fase di costruzione che di esercizio delle opere, in quanto disposizioni di esclusiva competenza del progettista, del direttore dei lavori, del collaudatore delle opere stesse ed infine del soggetto gestore;

- di dare atto che copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998.

Contro la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRETTORE (A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT)
Firmato digitalmente da Paola Casagrande